

Il Pronto soccorso lunedì riapre soltanto per dodici ore al giorno

Castello, l'annuncio dato dall'Ausl mentre Stragliati sollecita il servizio h24 e porterà in Regione un caso di presunti ritardi nei soccorsi

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Lunedì 7 giugno il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni riaprirà a "scarto ridotto". Il servizio funzionerà cioè in orario diurno, dalle 8 alle 20, mentre per le emergenze notturne bisognerà nuovamente fare riferimento al Ps di Piacenza. La conferma arriva dall'Ausl. La settimana scorsa il direttore generale, Luca Baldino, aveva annunciato ai sindaci del distretto che il 7 giugno il Pronto Soccorso castellano (chiuso diversi mesi fa a causa della riorganizzazione imposta dalla pandemia) avrebbe finalmente ripreso a funzionare. Non aveva però dato

Il funzionamento sarà garantito ogni giorno dalle 8 alle 20

All'orario pieno si tornerà sulla base dello stato della pandemia

ulteriori dettagli, che ora sono stati resi noti. «Da lunedì 7 giugno - fanno sapere dall'Ausl - il Pronto Soccorso dell'ospedale di Castelsangiovanni riapre per dodici ore al giorno, dalle 8 alle 20». L'apertura parziale del servizio sarà temporanea, nel senso che gradualmente l'orario dovrebbe ritornare h24, ma non è ancora dato di sapere quando. «Al momento - comunicano dall'Ausl - è impossibile decidere quando ciò avverrà, in quanto tutto è in funzione dei dati epidemiologici». A seconda cioè di come nelle prossime settimane si metteranno i numeri della pandemia, verrà deciso quando riavviare il servizio con orario non stop.

«Un'attesa di 25 minuti»

Per il momento l'apertura sarà, quindi, solo in orario diurno. Sulla questione nei giorni scorsi si erano già levati diversi mal di pancia e proprio ieri la consigliera regionale del Carroccio, Valentina Stragliati, ha annunciato l'intenzione di presentare un'interrogazione relativamente ai presunti ritardi nei soccorsi a un'anziana. Ritardi che



Il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni FOTO BERSANI

a sua dire si sarebbero potuti evitare se il Pronto Soccorso di Castello fosse stato aperto. «Una signora - dice - si è accasciata per un malore in un ristorante di Castelsangiovanni. I soccorsi, chiamati immediatamente, sono arrivati solo dopo 25 minuti. Fortunatamente - aggiunge Stragliati - la vicenda si è risolta, ma il malore poteva essere ben più grave e adesso avremmo pianto una tragedia. Per questo ribadisco l'urgenza di riaprire h24 il pronto soccorso di Castelsangiovanni, onde evitare di mettere ulteriormente sotto pressione le due ambulanze presenti a Castello e Pianello, chiamate non solo a presidiare l'intera vallata ma anche ad

effettuare interventi tempestivi».

Nuova sede ancora al palo

Resta inoltre in sospenso la questione relativa al nuovo Pronto Soccorso. Dopo l'annuncio, dato lo scorso anno quando il ministro Roberto Speranza visitò il presidio unico della Valtidone, della volontà di realizzare un nuovo Ps a Castelsangiovanni, di recente è arrivata la doccia fredda: i tre milioni promessi per il momento restano sulla carta, visto che si tratta di fondi "da sbloccare". Questo rende tutti i passaggi relativi all'effettiva realizzazione del nuovo Pronto Soccorso vincolati all'effettiva disponibilità dei soldi promessi per la sua costruzione.